Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 107° — Numero 107

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Martedì, 3 maggio 1966** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI – TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA – CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

1965

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA **20 febbraio 1965, n. 1703.**

Istituzione di sezioni specializzate per il commercio con l'estero presso alcuni Istituti tecnici commerciali e per geometri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione tecnica;

Visto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, numero 739;

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 609;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1957, n. 347;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari ed ai programmi di insegnamento degli istituti tecnici;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per il commercio con l'estero, per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1963 è istituita la sezione specializzata per il commercio con l'estero presso i seguenti Istituti tecnici commerciali e commerciali e per geometri:

1) Istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri « Vespucci » di Livorno;

2) Istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo « Verri » di Milano;

3) Istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo « Barozzi » di Modena;

4) Istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri « Melloni » di Parma;

5) Istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri « Pacini » di Pistoia;

6) Istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo e per geometri « Fusinieri » di Vicenza.

Art. 2.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso gli Istituti di cui al precedente articolo 1, sono indicati nelle tabelle I, II, III, IV, V, VI, allegate al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

La spesa derivante dall'attuazione del presente decreto graverà sugli ordinari stanziamenti del cap. 124 dell'esercizio finanziario 1963-1964 e sui capitoli corrispondenti degli esercizi successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 febbraio 1965

SARAGAT

GUI — MATTARELLA — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1966
Atti del Governo, registro n. 202, foglio n. 149. — VILLA

TABELLA I

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale « A. Vespucci » di Livorno

Numero dei corsi completi: 7
- 5 della Sezione commerciale
- 1 della Sezione specializzata per il commercio con l'estero
- 1 della Sezione geometri

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	2	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	5	—	nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica . .	5	—	nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera . .	2	—	nelle classi di due corsi
Prima lingua straniera . . .	1	—	nelle classi del quinto corso ed in quelle della sezione specializzata per il commercio con l'estero
Seconda lingua straniera .	5	—	nelle classi di un corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	5	—	nelle classi di un corso
Scienze naturali . .	—	1	—
Chimica e merceologia	1	—	nelle classi di quattro corsi
Chimica e merceologia .	—	1	—
Geografia generale ed economica	2	—	nelle II, III, IV e V classi di due corsi
Geografia generale ed economica	1	—	nella II, III, IV e V classe di un corso e nella II, III, IV e V classe della sezione specializzata per il commercio con l'estero

Segue TABELLA I

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Geografia generale	—	1	—
Ragioneria Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili .	5	—	nelle classi di un corso
Computisteria e tecnica commerciale Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	5	—	nelle classi di un corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica Diritto	5	—	nelle classi di un corso
Dattilografia	1	—	nelle classi dei cinque corsi ed in quelle della sezione specializzata per il commercio con l'estero
Stenografia . . .	1	—	nelle classi di quattro corsi
Stenografia	—	1	—
Sezione specializzata per il commercio con l'estero			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera .	—	—	da affidarsi al titolare della sezione commerciale
Seconda lingua straniera .	1	—	nelle classi del corso
Terza lingua straniera .	—	1	—
Matematica Matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica Fisica	1	—	nelle classi del corso
Scienze naturali	—	—	da affidarsi all'incaricato della sezione commerciale

Segue TABELLA I

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Chimica e merceologia	—	—	da affidarsi al titolare della sezione geometri
Geografia generale ed economica	—	—	da affidarsi ad un titolare della sezione commerciale
Geografia generale	—	—	da affidarsi all'incaricato della sezione commerciale
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	nelle classi del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	nelle classi del corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	nelle classi del corso
Dattilografia	—	—	da affidarsi al titolare della sezione commerciale
Stenografia	—	—	da affidarsi all'incaricato della sezione commerciale
Sezione geometri			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	nella III, IV e V classe del corso
Geografia e Scienze naturali	1	—	nelle classi del corso e nelle prime classi di due corsi commerciali
Lingua straniera	—	1	—
Matematica - Fisica ed esercitazioni	1	—	nelle classi del corso

Segue TABELLA I

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Chimica ed esercitazioni	1	—	nelle classi del corso e chimica e merceologia nella sezione specializzata per il commercio con l'estero
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura. Economia e contabilità. Estimo ed esercitazioni	1	—	nelle classi del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	1	—	nelle classi del corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	1	—	nelle classi del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N. B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

La presente tabella organica sostituisce la tabella 38 annessa al decreto interministeriale 21 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1962, registro n. 42 Pubblica istruzione, foglio n. 333.

Il Ministro per la pubblica istruzione
GUI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

TABELLA II

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale « Verri » di Milano

Numero dei corsi completi 7 { 6 della Sezione commerciale; 1 della Sezione specializzata per il commercio con l'estero

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	2	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	6	—	nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	6	—	nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	3	—	nelle classi di due corsi
Seconda lingua straniera	6	—	nelle classi di un corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	6	—	nelle classi di un corso
Scienze naturali - Geografia generale ed economica	1	—	nelle classi di un corso e nella prima classe di un altro corso
Scienze naturali	—	1	—
Chimica e merceologia	1	—	nelle classi di quattro corsi
Geografia generale ed economica	2	—	nelle II, III, IV e V classi di due corsi
Geografia generale ed economica	1	—	nella II, III, IV e V classe di un corso e nella II, III, IV e V classe della sezione specializzata per il commercio con l'estero

Segue TABELLA II

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Geografia generale	—	1	—
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	6	—	nelle classi di un corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	6	—	nelle classi di un corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	6	—	nelle classi di un corso
Dattilografia	1	—	nelle classi dei sei corsi
Stenografia	1	—	nelle classi di quattro corsi
Stenografia	—	1	—
Sezione specializzata per il commercio con l'estero			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	—	1	—
Seconda lingua straniera	1	—	nelle classi del corso
Terza lingua straniera	—	1	—
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	1	—	nelle classi del corso
Scienze naturali	—	—	da affidarsi all'incaricato della sezione commerciale
Chimica e merceologia	1	—	nelle classi del corso ed in quelle di due corsi della sezione commerciale

Segue TABELLA II

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Geografia generale ed economica . . .	—	—	da affidarsi ad un titolare della sezione commerciale
Geografia generale	—	—	da affidarsi ad un titolare della sezione commerciale
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	nelle classi del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	nelle classi del corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto . . .	1	—	nelle classi del corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	—	da affidarsi all'incaricato della sezione commerciale

N. B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

La presente tabella organica sostituisce la tabella 47 annessa al decreto interministeriale 21 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1962, registro n. 42 Pubblica istruzione, foglio n. 333.

Il Ministro per la pubblica istruzione
GUI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

TABELLA III

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale « Barozzi » di Modena

Numero dei corsi completi: 9 { 8 della Sezione commerciale; 1 della Sezione specializzata per il commercio con l'estero }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	—
Religione	—	3	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	8	—	nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	8	—	nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	4	—	nelle classi di due corsi
Seconda lingua straniera	8	—	nelle classi di un corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	8	—	nelle classi di un corso
Scienze naturali Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	nelle classi di un corso
Scienze naturali	—	2	—
Chimica e merceologia	1	—	nelle classi di quattro corsi
Chimica e merceologia	—	1	—
Geografia generale ed economica . . .	3	—	nelle II, III, IV e V classi di due corsi
Geografia generale ed economica . . .	1	—	nella II, III, IV e V classe di un corso e nella II, III, IV e V classe della sezione specializzata per il commercio con l'estero

Segue TABELLA III

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Geografia generale	—	1	—
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	8	—	nelle classi di un corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	8	—	nelle classi di un corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	8	—	nelle classi di un corso
Dattilografia	1	—	nelle classi di sei corsi
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	2	—	nelle classi di quattro corsi
Sezione specializzata per il commercio con l'estero			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	—	1	—
Seconda lingua straniera	1	—	nelle classi del corso
Terza lingua straniera	—	1	—
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	1	—	nelle classi del corso
Scienze naturali	—	—	da affidarsi ad un incaricato della sezione commerciale
Chimica e merceologia	1	—	nelle classi del corso ed in quelle di due corsi della sezione commerciale

Segue TABELLA III

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Geografia generale ed economica	—	—	da affidarsi ad un titolare della sezione commerciale
Geografia generale	—	—	da affidarsi all'incaricato della sezione commerciale
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	nelle classi del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	nelle classi del corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	nelle classi del corso
Dattilografia	—	—	da affidarsi all'incaricato della sezione commerciale
Stenografia	—	1	—

N. B. — **Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.**

La presente tabella organica sostituisce la tabella XXXVII annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 170 Atti del Governo, foglio n. 95.

Il Ministro per la pubblica istruzione
GUI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

TABELLA IV

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale «M. Melloni» di Parma

Numero dei corsi completi: 10
- 6 della Sezione commerciale
- 1 della Sezione specializzata per il commercio con l'estero
- 3 della Sezione geometri

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	3	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	6	—	nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	6	—	nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	3	—	nella classi di due corsi
Seconda lingua straniera	6	—	nelle classi di un corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	6	—	nelle classi di un corso
Scienze naturali - Chimica e merceologia - Geografia generale ed economica	1	—	nelle classi di un corso
Scienze naturali	—	1	—
Chimica e merceologia	1	—	nelle classi di quattro corsi
Chimica e merceologia	—	1	—
Geografia generale ed economica	2	—	nelle II, III, IV e V classi di due corsi

Segue TABELLA IV

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Geografia generale ed economica	1	—	nella II, III, IV e V classe di un corso e nella II, III, IV e V classe della sezione specializzata per il commercio con l'estero
Geografia generale	—	1	—
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	6	—	nelle classi di un corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	6	—	nelle classi di un corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	6	—	nelle classi di un corso
Dattilografia	1	—	nelle classi dei sei corsi
Stenografia	1	—	nelle classi di quattro corsi
Stenografia	—	1	—
Sezione specializzata per il commercio con l'estero			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	—	1	—
Seconda lingua straniera	1	—	nelle classi del corso
Terza lingua straniera	—	1	—
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	1	—	nelle classi del corso

Segue TABELLA IV

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Scienze naturali	—	—	da affidarsi all'incaricato della sezione commerciale
Chimica e merceologia	1	—	nelle classi del corso e chimica ed esercitazioni in un corso della sezione per geometri
Geografia generale ed economica	—	—	da affidarsi ad un titolare della sezione commerciale
Geografia generale	—	—	da affidarsi all'incaricato della sezione commerciale
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	nelle classi del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	nelle classi del corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	1	—	nelle classi del corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	—	—	da affidarsi all'incaricato della sezione commerciale
Sezione geometri			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	3	—	**nella I e II classe di un corso**
Lettere italiane, storia ed educazione civica	3	—	**nella III, IV e V classe di un corso**
Geografia e Scienze naturali	1	—	**nelle classi di due corsi**

Segue TABELLA IV

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Geografia e Scienze naturali	1	—	**nelle classi di un corso e nelle prime classi di due corsi commerciali**
Lingua straniera	1	—	**nelle classi dei tre corsi**
Matematica - Fisica ed esercitazioni	3	—	**nelle classi di un corso**
Chimica ed esercitazioni	1	—	**nelle classi di due corsi**
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	1	—	**nelle classi di due corsi**
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura Economia e contabilità Estimo ed esercitazioni	3	—	**nelle classi di un corso**
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	3	—	**nelle classi di un corso**
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	3	—	**nelle classi di un corso**
Elementi di diritto	1	—	**nelle classi dei tre corsi**

N B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

La presente tabella organica sostituisce la tabella 57 annessa al decreto interministeriale 21 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1962, registro n. 42 Pubblica istruzione, foglio n. 333.

Il Ministro per la pubblica istruzione
GUI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

TABELLA V

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale « F. Pacini » di Pistoia

Numero dei corsi completi 6 { 4 della Sezione commerciale; 1 della Sezione specializzata per il commercio con l'estero; 1 della Sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	2	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	4	—	nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	4	—	nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	2	—	nelle classi di due corsi
Seconda lingua straniera	4	—	nelle classi di un corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	4	—	nelle classi di un corso
Scienze naturali - Geografia generale ed economica	1	—	nelle classi di un corso e nella prima classe di un altro corso
Chimica e merceologia	1	—	nelle classi dei quattro corsi
Geografia generale ed economica	1	—	nelle II, III, IV e V classi di due corsi
Geografia generale ed economica	1	—	nella II, III, IV e V classe di un corso e nella II, III, IV e V classe della sezione specializzata per il commercio con l'estero

Segue TABELLA V

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	4	—	nelle classi di un corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	4	—	nelle classi di un corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	4	—	nelle classi di un corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	1	—	nelle classi dei quattro corsi
Sezione specializzata per il commercio con l'estero			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	—	1	—
Seconda lingua straniera	1	—	nelle classi del corso
Terza lingua straniera	—	1	—
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	1	—	nelle classi del corso
Scienze naturali	—	1	—
Chimica e merceologia	—	—	da affidarsi al titolare della sezione per geometri

Segue TABELLA V

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Geografia generale ed economica	—	—	da affidarsi ad un titolare della sezione commerciale
Geografia generale	—	1	—
Ragioneria Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	nelle classi del corso
Computisteria e tecnica commerciale Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	nelle classi del corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica Diritto	1	—	nelle classi del corso
Dattilografia	—	—	da affidarsi all'incaricato della sezione commerciale
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	nella III, IV e V classe del corso
Geografia e Scienze naturali	1	—	nelle classi del corso e nelle prime classi di due corsi della sezione commerciale
Lingua straniera	—	1	—
Matematica Fisica ed esercitazioni	1	—	nelle classi del corso

Segue TABELLA V

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Chimica ed esercitazioni . .	1	—	nelle classi del corso e chimica e merceologia nelle classi della sezione specializzata per il commercio con l'estero
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura. Economia e contabilità. Estimo ed esercitazioni	1	—	nelle classi del corso
Costruzioni e disegno di costruzioni Esercitazioni	1	—	nelle classi del corso
Topografia e disegno topografico Esercitazioni	1	—	nelle classi del corso
Elementi di diritto	—	1	—

N. B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

La presente tabella organica sostituisce la tabella 65 annessa al decreto interministeriale 21 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1962, registro n. 42 Pubblica istruzione, foglio n. 333.

Il Ministro per la pubblica istruzione
GUI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

TABELLA VI

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale « A. Fusinieri » di Vicenza

Numero dei corsi completi: 8 { 4 della Sezione commerciale; 1 della Sezione specializzata per il commercio con l'estero; 3 della Sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento	1	—	—
Religione	—	3	—
Sezione commerciale			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	4	—	nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	4	—	nella III, IV e V classe di un corso
Prima lingua straniera	2	—	nelle classi di due corsi
Seconda lingua straniera	4	—	nelle classi di un corso
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	4	—	nelle classi di un corso
Scienze naturali - Geografia generale ed economica	1	—	nelle classi di un corso e nella prima classe di un altro corso
Chimica e merceologia	1	—	nelle classi dei quattro corsi
Geografia generale ed economica	1	—	nelle II, III, IV e V classi di due corsi
Geografia generale ed economica	1	—	nella II, III, IV e V classe di un corso e nella II, III, IV e V classe della sezione specializzata per il commercio con l'estero

Segue TABELLA VI

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	4	—	nelle classi di un corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	4	—	nelle classi di un corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto	4	—	nelle classi di un corso
Dattilografia	—	1	—
Stenografia	1	—	nelle classi dei quattro corsi
Sezione specializzata per il commercio con l'estero			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	1	—	nella I e II classe del corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	1	—	nella III, IV e V classe del corso
Prima lingua straniera	—	1	—
Seconda lingua straniera	1	—	nelle classi del corso
Terza lingua straniera	—	1	—
Matematica - Matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica - Fisica	1	—	nelle classi del corso
Scienze naturali	—	1	—
Chimica e merceologia	1	—	nelle classi del corso e chimica ed esercitazioni in un corso per geometri

Segue TABELLA VI

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Geografia generale ed economica . . .	—	—	da affidarsi ad un titolare della sezione commerciale
Geografia generale	—	1	—
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili	1	—	nelle classi del corso
Computisteria e tecnica commerciale - Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici	1	—	nelle classi del corso
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto . . .	1	—	nelle classi del corso
Dattilografia	—	—	da affidarsi all'incaricato della sezione commerciale
Stenografia	—	1	—
Sezione geometri			
Lingua italiana, storia ed educazione civica	3	—	nella I e II classe di un corso
Lettere italiane, storia ed educazione civica	3	—	nella III, IV e V classe di un corso
Geografia e Scienze naturali	1	—	nelle classi di due corsi
Geografia e Scienze naturali	1	—	nelle classi di un corso e nelle prime classi di due corsi commerciali
Lingua straniera	1	—	nelle classi dei tre corsi
Matematica - Fisica ed esercitazioni	3	—	nelle classi di un corso
Chimica ed esercitazioni	1	—	nelle classi di due corsi

Segue TABELLA VI

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	1	—	nelle classi di due corsi
Disegno tecnico ed architettonico (ruolo *B*)	—	1	—
Elementi di agricoltura. Economia e contabilità. Estimo ed esercitazioni	3	—	nelle classi di un corso
Costruzioni e disegno di costruzioni - Esercitazioni	3	—	nelle classi di un corso
Topografia e disegno topografico - Esercitazioni	3	—	nelle classi di un corso
Elementi di diritto	1	—	nelle classi dei tre corsi

N B — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

La presente tabella organica sostituisce la tabella 90 annessa al decreto interministeriale 21 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1962, registro n. 42 Pubblica istruzione, foglio n 333

Il Ministro per la pubblica istruzione
GUI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 marzo 1966.

Conferma del presidente dell'Ente autonomo « Fiera di Roma ».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere mostre ed esposizioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 3 giugno 1955, n. 545, con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Ente autonomo « Fiera di Roma », con sede in Roma, e 14 settembre 1957, n. 1067, che ne ha approvato il vigente statuto.

Visto il proprio decreto 22 febbraio 1963, col quale il prof. ing. Salvatore Rebecchini è stato confermato presidente dell'Ente predetto, per gli esercizi finanziari 1963, 1964, 1965;

Su proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Il prof. ing. Salvatore Rebecchini è confermato, per gli esercizi finanziari 1966, 1967 e 1968, presidente dell'Ente autonomo « Fiera di Roma », con sede in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 marzo 1966

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
MORO

Il Ministro per l'industria e commercio
ANDREOTTI

(3652)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1965.

Verificazione straordinaria del nuovo catasto terreni nei comuni di Ancona, Como, Palermo, Torino, Varese, Firenze e Prato, Genova e Comuni limitrofi della fascia costiera Arenzano, Bogliasco, Cogoredo, Pieve Ligure e Sori.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 113, lettera *a*), e 118 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Visti gli articoli 105, lettere *b*) e *c*), e 106, lettere *b*) e *c*), del sopra citato regolamento;

Considerata la necessità e l'urgenza di procedere d'ufficio alla introduzione negli atti catastali dei comuni di Ancona, Como, Palermo, Torino, Varese, Firenze e Prato, Genova e Comuni limitrofi della fascia costiera Arenzano, Bogliasco, Cogoredo, Pieve Ligure e Sori, dei cambiamenti sia in aumento, sia in diminuzione previsti dalle lettere *b*) e *c*) degli articoli 105 e 106 sopracitati, avvenuti nei beni censiti limitatamente alle nuove costruzioni civili, industriali e rurali, agli ampliamenti e alle demolizioni di fabbricati preesistenti e, infine, alle nuove opere pubbliche costruite;

Decreta:

L'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali è autorizzata ad eseguire nel quinquennio 1965-1969 una verificazione straordinaria, a spese dello Stato, nei territori dei comuni di Ancona, Como, Palermo, Torino, Varese, Firenze e Prato, Genova e Comuni limitrofi della fascia costiera Arenzano, Bogliasco, Cogoredo, Pieve Ligure e Sori, per introdurre negli atti catastali i cambiamenti avvenuti nei beni censiti per effetto delle nuove costruzioni, ricostruzioni e ampliamenti di fabbricati, delle demolizioni e delle opere pubbliche.

La verificazione sarà effettuata con le seguenti norme:

1) della verificazione sarà data comunicazione ai possessori a mezzo manifesto murale che verrà pubblicato almeno quindici giorni prima dell'inizio delle operazioni all'albo del Comune;

2) i risultati della verificazione saranno notificati ai possessori con appositi avvisi riportanti le partite del catasto terreni quali risultano a seguito degli accertamenti compiuti.

Le partite catastali saranno redatte in forma schedaristica a base meccanografica e sostituiranno quelle vigenti;

3) le variazioni nella destinazione dei beni che comportano il loro allibramento alle partite speciali, saranno annotate negli avvisi di cui al n. 2). Però nei casi che le variazioni accertate comportino il passaggio a partite speciali di tutti i beni già allibrati in una medesima partita del catasto terreni, di esse sarà dato avviso al possessore interessato, seguendo le norme della verificazione ordinaria;

4) è data facoltà ai possessori di effettuare gratuitamente presso l'U.T.E. di competenza — entro il termine di trenta giorni dalla avvenuta notificazione di cui ai punti 2) e 3) — la visura della propria partita catastale preesistente alla verificazione.

I fondi occorrenti per la verificazione straordinaria trovano copertura negli ordinari stanziamenti del bilancio annuale della Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 dicembre 1965

Il Ministro: TREMELLONI

(3579)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1966.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Verona.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Verona per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 20 ottobre 1964, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del centro storico della città di Verona;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Verona;

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte del comune di Verona, dell'Associazione della proprietà edilizia, dell'Ordine degli architetti e dell'Ordine degli ingegneri di Verona;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, oltre a costituire, con il proprio elemento dominante della sinuosità del fiume Adige, unito all'altro importante elemento della collina, una unità inscindibile nella composizione urbanistica di Verona, forma di per sè un insieme di cose immobili di valore estetico e tradizionale, nonchè un quadro naturale di particolare bellezza visibile da ogni strada di accesso alla città;

Decreta:

A complemento del vincolo della zona collinare, a nord della città di Verona, l'area compresa entro le mura magistrali della città — costituente il centro storico di Verona —, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Verona.

La Soprintendenza ai monumenti di Verona curerà che il comune di Verona provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 7 marzo 1966

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Verona

Stralcio del verbale del 20 ottobre 1964

Alle ore 10 del giorno 20 ottobre 1964, presso la sede della Soprintendenza ai monumenti di Verona, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Verona.

(*Omissis*).

1) VERONA: Vincolo panoramico centro storico.

Prende la porale il prof. Gazzola e illustra le ragioni che giustificano il vincolo.

La Commissione considerato che il vincolo paesistico sulla collina è operante;

Considerato che la composizione urbanistica di Verona, nei secoli di vita e di sviluppo della città, ha sempre tenuto conto dei due elementi dominanti costituiti dalla sinuosità del fiume Adige e dalla presenza della collina, il valore della quale deriva proprio dal fatto di formare con il centro storico una unità paesistica e panoramica inscindibile di notevole interesse pubblico;

Visto che il tutto, oltre a formare un insieme di cose immobili dal caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, forma anche un quadro naturale di particolare bellezza visibile da ogni strada di accesso alla città;

Considerato che il vincolo che si propone non significa divieto di edificabilità, o comunque di modifica dello stato attuale del luogo protetto dalla legge, ma impone solo l'obbligo dell'approvazione preventiva della competente Soprintendenza dei progetti che si vogliono realizzare;

Considerato che il vigente piano regolatore della città è superato tanto da aver indotto l'Amministrazione comunale di richiedere agli organi competenti l'autorizzazione per la revisione dello stesso;

Delibera:

A complemento del vincolo della zona collinare a nord della città l'apposizione del vincolo nei riguardi della zona compresa entro le mura magistrali della città di Verona, secondo l'allegata planimetria parte integrante del presente verbale, ai sensi dell'art. 1, comma terzo e quarto della legge 29 giugno 1939, n. 1089 e dell'art. 9, comma quarto e quinto del reg. 3 giugno 1940, n. 1357.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 12 il presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

Il presidente: RIZZARDI

Il segretario: NIGRA

(3536)

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1966.

Modifica al regolamento per il personale impiegatizio dell'Ente autonomo « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo ».

IL MINISTRO PER LE PARTECIPAZIONI STATALI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 6 maggio 1937, n. 1756, che istituisce l'Ente autonomo « Mostra triennale delle Terre italiane d'oltremare »;

Visto lo statuto dell'Ente approvato con regio decreto 4 aprile 1938, n. 2215;

Visto il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 1314, con il quale viene trasformata la denominazione dell'Ente autonomo « Mostra triennale delle Terre italiane d'oltremare » in Ente autonomo « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo »;

Visto il decreto interministeriale, con il quale il personale del citato Ente, giusta il disposto dell'art. 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, viene parificato gerarchicamente, ai soli fini economici, con i dipendenti dello Stato;

Visto l'art. 33 del regolamento organico per il personale impiegatizio dell'Ente stesso, approvato con decreto interministeriale del 20 gennaio 1961, che reca disposizioni per il conferimento, mediante concorso pubblico per titoli ed esami, del posto di segretario generale;

Ritenuto che, il requisito, previsto dal secondo comma del citato art. 33, dell'anzianità di laurea non inferiore a 18 anni, congiunta ad attività professionale nel settore fieristico, si è rivelato di grave ostacolo allo espletamento del concorso di cui sopra, non consentendo una larga partecipazione di concorrenti;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere a una modifica del citato secondo comma dell'art. 33 del regolamento organico per il personale impiegatizio, dell'Ente mostra;

Vista, la delibera, n. 129 del 21 ottobre 1965, con la quale il Consiglio di amministrazione del predetto Ente ha provveduto a modificare il secondo comma dell'art. 33 citato;

Decreta:

E' approvata la delibera n. 129 del 21 ottobre 1965, con la quale il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo » ha modificato, nel modo che segue, il secondo comma dell'art. 33 del regolamento organico per il personale impiegatizio dell'Ente stesso:

« Qualora il posto di segretario generale non possa, a giudizio del Consiglio di amministrazione, essere attribuito per promozione a norma del precedente comma, il posto medesimo è conferito mediante concorso pubblico per titoli ed esami, da espletare tra coloro che — oltre ad essere in possesso del diploma di laurea e degli altri requisiti di cui ai precedenti articoli 5 e 6, eccetto quello del limite massimo di età che è fissato in anni 55, comprensivi, ove ricorrano, delle maggiorazioni consentite per legge — abbiano un'anzianità di laurea non inferiore a 15 anni, congiunta ad attività lavorativa e professionale, con particolare capacità e competenza in materia fieristica, merceologica e pubblicitaria ».

Roma, addì 9 aprile 1966

Il Ministro per le partecipazioni statali
Bo

Il Ministro per gli affari esteri
FANFANI

Il Ministro per l'industria e il commercio
ANDREOTTI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(3802)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1966.

Approvazione di due tariffe e relative condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Compagnia di assicurazione « La Previdente », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti del 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Compagnia di assicurazione « La Previdente », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione delle tariffe e relative condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo, in sostituzione delle analoghe attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe e relative condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Compagnia di assicurazione « La Previdente », con sede in Milano, in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale 14 gennaio 1960:

Tariffa relativa all'assicurazione temporanea, con scadenza annuale rinnovabile, di un capitale pagabile qualora la morte dell'assicurato avvenga entro l'anno di durata contrattuale;

Tariffa relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte o d'invalidità, con scadenza annuale rinnovabile, di un capitale pagabile qualora la morte o l'invalidità dell'assicurato si verifichino entro l'anno di durata contrattuale.

Roma, addì 12 aprile 1966

Il Ministro: ANDREOTTI

(3559)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1966.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la strada provinciale n. 40 denominata « Binasco-Melegnano », in provincia di Milano.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 105, comma quinto, del testo unico delle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale approvate con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Vista la domanda dell'Amministrazione provinciale di Milano in data 22 dicembre 1965 tendente ad ottenere la qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la strada provinciale n. 40 « Binasco-Melegnano »;

Visto il parere favorevole della Direzione generale A.N.A.S. n. 123/B/25 dell'11 marzo 1966;

Vista la relazione dell'Ufficio del genio civile di Milano in data 7 gennaio 1966;

Vista la relazione del servizio tecnico dell'Ispettorato generale circolazione e traffico, con la quale viene espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta dell'Amministrazione provinciale di Milano;

Decreta:

Art. 1.

E' dichiarata « Strada con diritto di precedenza » la strada provinciale n. 40 denominata « Binasco-Melegnano » collegante l'autostrada dei fiori (casello Binasco) all'Autostrada del Sole (casello di Melegnano) con l'avvertenza che nell'intersezione con la Strada statale n. 412 il diritto di precedenza è mantenuto sulla strada provinciale in questione.

Art. 2.

All'Amministrazione provinciale di Milano fa carico l'obbligo di apporre i seguenti segnali:

a) sulle soglie della Strada statale n. 412 il segnale « Arresto all'incrocio » di formato maggiorato (Ø 120 cm.) disposto su ambedue i lati di ciascuno approccio,

integrato dalle striscie trasversali di arresto e dalle iscrizioni « Stop » regolamentari.

Tali segnali devono essere preceduti, alla distanza di circa m. 150 dai relativi presegnali costituiti da segnali di « Dare precedenza » in formato maggiorato (lato 120 cm.) integrati da targa aggiuntiva (disposta sul lato superiore) recante la iscrizione « Stop a m. 150 »;

b) sulla soglia delle strade secondarie affluenti il segnale « Dare precedenza » o, in base a circostanziate valutazioni tecniche in loco concernenti essenzialmente la visibilità, quello di « Arresto all'incrocio » (integrato dalla striscia trasversale di arresto e dalla iscrizione « Stop »);

c) sulla strada a precedenza (dopo la installazione dei segnali di cui alla lettera *b*) i segnali « Strada con diritto di precedenza » e « Fine del diritto di precedenza » giusto quanto dispone l'art. 90 del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420, integrati dal « Segnale di identificazione strade » di cui alla figura 102-*C* del regolamento stesso.

Il segnale « Strada con diritto di precedenza » deve essere ripetuto, lungo la strada a precedenza, nel formato ridotto presso ogni incrocio e, fuori del centro abitato, deve essere preceduto a distanza opportuna dal segnale « Incrocio con strada senza diritto di precedenza » di cui all'art. 39 del citato regolamento.

La segnaletica orizzontale deve essere quella regolamentare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 aprile 1966

Il Ministro: MANCINI

(3561)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1966.

Determinazione della composizione, per settori produttivi, del Comitato consultivo circondariale di Pordenone dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 1 della legge 3 dicembre 1962, n. 1712, relativo alla composizione dei Comitati consultivi provinciali dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto l'art. 2 della legge 15 aprile 1965, n. 413, che prevede la integrazione del Consiglio di amministrazione e dei Comitati consultivi provinciali dell'Istituto predetto con un rappresentante degli artigiani;

Visto il proprio decreto in data 16 maggio 1963, con il quale si è provveduto, per le varie Province, alla ripartizione, tra i settori produttivi interessati, della rappresentanza delle categorie professionali nei Comitati consultivi dell'Istituto sopra indicato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1964, n. 735, che ha disposto — in attuazione dell'art. 66 dello Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia emanato con la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 — la istituzione, nell'ambito della provincia di Udine, del circondario di Pordenone ed il decentramento nel circondario medesimo degli uffici statali nonchè di quelli di Enti parastatali e dei relativi Organi collegiali, con poteri analoghi a quelli dei corrispondenti uffici provinciali;

Vista la deliberazione in data 27 gennaio 1965, mediante la quale il Consiglio di amministrazione dello Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha istituito in Pordenone la propria sede circondariale;

Considerato che si rende necessario costituire presso l'anzidetta sede circondariale dell'Istituto, in Pordenone, il Comitato consultivo circondariale;

Ritenuto di provvedere alla ripartizione tra i vari settori produttivi delle rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro nel citato Comitato consultivo circondariale;

Considerati il campo di applicazione delle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestite dall'Istituto succitato e la relativa regolamentazione;

Considerati i settori produttivi rappresentati nel Consiglio di amministrazione dell'Istituto sopra menzionato a norma dell'art. 3 del regio decreto 6 luglio 1933, n. 1033, nel testo modificato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438;

Considerati i compiti dei Comitati consultivi provinciali dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visti i dati e gli elementi di valutazione acquisiti, che concorrono a determinare il giudizio dell'Amministrazione sul grado di sviluppo e di importanza dei vari settori produttivi nel circondario di Pordenone e sull'interesse degli stessi alla gestione delle assicurazioni sopra indicate;

Decreta:

Art. 1.

I rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro nel Comitato consultivo circondariale di Pordenone dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro sono ripartiti tra i settori produttivi nel numero di seguito indicato:

Rappresentanti dei lavoratori:
4 per il settore dell'agricolura;
4 per il settore dell'industria;
1 per il settore del commercio;
1 per la categoria dei dirigenti;

Rappresentanti dei datori di lavoro:
2 per il settore dell'agricoltura;
3 per il settore dell'industria;
1 per il settore del commercio.

Art. 2.

Il Comitato consultivo circondariale di Pordenone dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro è integrato da un rappresentante degli artigiani, ai sensi dell'art. 2 della legge 15 aprile 1965, n. 413.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 aprile 1966

Il Ministro: BOSCO

(3756)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITA

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO

Elenco n. 59 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte con decreto ministeriale n. 3997/R in data 5 febbraio 1966

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data dichiarazione di rinuncia
1	*Biolip*, 30 compresse con colina	Bioindustria Novi Ligure, Alessandria, via De Ambrosis, 2	7- 4-1950	3192	20-12-1965
2	*Bioticon*, 20 compresse sublinguali	Id.	5-10-1959	9870/B	29-12-1965
3	*Fosfarson* (Elisir), flac. sciroppo da gr. 200	Id.	25- 6-1956	11.234	20-12-1965
4	*Fosfarson*, 10 fiale × 2 cc. di 1° grado	Id.	23-11-1956	11.234/A	20-12-1965
5	*Fosfarson*, 12 fiale × 2 cc. di 2° grado	Id.	23-11-1956	11.234/B	20-12-1965
6	*Gelojodina*, flac. sciroppo da gr. 200	Id.	18- 7-1956	11.379	20-12-1965
7	*Glucosal*, flac. sciroppo da gr. 200	Id.	21- 6-1956	11.252	20-12-1965
8	*Jodorgon*, 10 fiale × 2 cc. di 1° grado . . .	Id.	29-12-1957	12.057	20-12-1965
9	*Jodorgon*. 10 fiale × 2 cc. di 2° grado	Id.	3- 5-1957	12.057/1	20-12-1965
10	*Jodorgon*, 10 fiale × 5 cc. di 3° grado	Id.	3- 5-1957	12.057/2	20-12-1965
11	*Novophan*, 5 fiale × 10 cc. per uso endov. .	Id.	8- 7-1957	12.724	20-12-1965
12	*Purgante composto*, flacone da gr. 200	Id.	29- 1-1957	12.059	20-12-1965
13	*Sanabiolo*, flac. sciroppo da gr. 200	Id.	8- 6-1956	11.255	20-12-1965
14	*Bismoplexo*, 3 supposte da gr. 2,5 per adulti .	Ghimas, Bologna, via del Faggiolo, 42	20- 3-1962	19.084	6-12-1965
15	*Bismoplexo*, 3 supposte da gr. 1,3 per uso pediatrico	Id.	2- 3-1962	19.084/1	6-12-1965
16	*Aspasma*, 6 fiale × 2,5 cc.	Delta, Brescia, via Spalto San Marco, 1	23- 2-1959	6559/B	11-12-1965
17	*Eta-Col*, 6 fiale × 5 cc.	Id.	27- 4-1960	16.547/A	11-12-1965
18	*Algoredi*, 20 compresse	Dofer Farmaceutici, Brescia, via Gorizia, 19	11-10-1960	14.641	23-12-1965
19	*Algoredi*, 10 fiale × 5 cc. per uso intramuscolare	Id.	11-10-1960	14.641/A	23-12-1965
20	*Algoredi*, 5 fiale × 10 cc. per uso endovenoso .	Id.	11-10-1960	14.641/B	23-12-1965
21	*Algoredi*, 6 supposte	Id.	11-10-1960	14.641/C	23-12-1965
22	*Bioredi*, flac. sciroppo da gr. 170	Dofer Farmaceutici di Fasoli Bruna, Brescia, via Gorizia, 19	12-10-1960	1701	23-12-1965
23	*Bioredi*, 20 compresse da gr. 0,5	Id.	12-10-1969	1701/A	23-12-1965
24	*Colilattico*, flacone sciroppo da gr. 100	Id.	19- 2-1960	3751	23-12-1965
25	*Endogyn*, 12 compresse da gr. 3,40	Id.	11-10-1960	4756	23-12-1965
26	*Coligastril*, 24 compresse da gr. 1,07	Bonomelli Farmaceutici, Dolzago (Como), viale Cicogna Montecuccoli, 1	14- 7-1960	1282	24-12-1965
27	*Eufosfina*, flacone sciroppo da gr. 183	Id.	11- 8-1958	14.151	24-12-1965
28	*Sedoneutral*, flac. da gr. 100 di polvere	Id.	29-12-1958	623	24-12-1965
29	*Avloclor*, 20 compresse da gr. 0,25	Vister Vismara Terapeutici, Casatenovo (Como)	7- 5-1958	13.896	30-11-1965
30	*Avloprocil*, flac. da 10 cc. = 3.000.000 U.I. . . .	Imperial Chemical Industries di Manchester (Inghilterra), rappresentata ora in Italia dalla ditta Vister Vismara Terapeutici, Casatenovo Brianza (Como)	14- 3-1951	3988	19- 8-1965
31	*Avloprocil-NA*, flac. 400.000 U.I., flac da 4.000.000 U.I.	Id.	21- 4-1953	3988/A	19- 8-1965
32	*Babesan* (uso veterinario). flac. × 20 cc. di soluz. al 5%	Vister Vismara Terapeutici	5- 3-1957	12.311	30-11-1965

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data dichiarazione di rinuncia
33	*Diaquone* (uso veterinario), flac. polvere da gr. 30, flac. polvere da gr. 100	Vister Vismara Terapeutici	20- 6-1959	6104	30-11-1965
34	*Diaquone* (uso veterinario), 20 compresse da gr. 0,15	Id.	20- 6-1959	6104/A	30-11-1965
35	*Luteovis*, 3 fiale × 1 cc. da mg. 2	Id.	19- 6-1950	1756	28-12-1965
36	*Testovis*, 4 fiale × 1 cc. da mg. 5	Id.	13- 8-1958	3559/A-4	28-12-1965
37	*Vitabromo*, flac. da gr. 200 di sciroppo per adulti	Ist. Farmac. Falorni, Firenze, via G. Bechi, 2/3	12- 2-1948	1130	8- 7-1965
38	*Fosfarbasi*, 6 supposte per adulti	Ist. Specialità Terapeutiche, Firenze, via Colletta, 28	13- 9-1956	9682	16-12-1965
39	*Fosfarbasi*, 6 supposte per bambini	Id.	13- 9-1956	9682/I	16-12-1965
40	*Fosfarbasi*, 12 confetti	Id.	13- 9-1956	9682/A	16-12-1965
41	*Fillincolina*, 20 e 30 confetti da gr. 0,10	Id.	21- 5-1956 27- 8-1956	11.159	16-12-1965
42	*Vibiasi*, 3 supposte da gr. 2,5	Id.	7- 4-1956	10.976	16-12-1965
43	*Virilina*, 6 fiale × 1 cc. di 1° grado	Id.	9- 5-1956	11.113	16-12-1965
44	*Virilina*, 6 fiale × 2 cc. di 2° grado	Id.	23- 8-1956	11.113/I	16-12-1965
45	*Pomata Cadum*, scatola × gr. 34	Manetti & Roberts & C., Firenze, via Pisacane, 1	19- 1-1950	2815	7-12-1965
46	*Arterocalmina*, 40 compresse da gr. 0,50, 20 cialdini da gr. 1	Concessionaria Ligure, Genova, via Sturla, 48	13- 7-1950	3640	5-10-1965
47	*Kratox* (tipo sedativo), 30 confetti da gr. 0.30	Id.	5- 5-1961	18.381/A	5-10-1965
48	*Oleicina*, 40 compresse da ctg. 25	Id.	29- 7-1949	2287	5-10-1965
49	*Selecton*, flac. sciroppo da 150 cc., 48 compresse da gr. 0,25	Id.	18-11-1949	2662	5-10-1965
50	*Pentothal Sodium*, 1 fiala da gr. 3 per uso rettale	Abbott (già registrata a nome della ditta Abbott Laboratories di North Chicago - USA), Campoverde di Aprilia (Latina)	11- 8-1958	2347/A	23-12-1965
51	*Viterolo* 300 (uso veterinario), 3 fiale × 10 cc.	Ist. Farmaco Virgiliano, Mantova, via Chiesanuova, 1	19-10-1959	16.045	6- 9-1965
52	*Febralgil*, 40 compresse	Aalborg (già registrata a nome della ditta Prefon di Mantova), Milano, via Cadolini, 1	13-12-1960	16.619	1-10-1965
53	*Aspirol*, 20 compresse	Bayer di Liverkusen (Germania), rappresentata in Italia dalla ditta CO-FA, Milano, viale Certosa, 126/130	24- 1-1952	5.718	10-12-1965
54	*Marbadal*, flac. da gr. 10 di polvere sterile	Id.	22- 8-1950	3.731	5-11-1965
55	*Marbadal*, categoria polvere odontoiatrica flac. da gr. 10	Id.	25- 5-1961	3.731/B	11-12-1965
56	*Oratren*, 10 e 20 compresse da 100.000 U. (60 mg.)	CO-FA, viale Certosa, 126/130, Milano	18- 6-1957	12.561	10-12-1965
57	*Bisar*, 6 fiale × 1,5 cc. per bambini, 6 fiale × 3 cc. per adulti	A. Fiorini, Milano, via Privata Vasto, 4	23- 2-1951	4.575	10-12-1965
58	*Digicardiol*, flac. contagocce × 10 cc. da mg. 7,5 .	LA.RI.M. (già Fitosintex), Milano, via Castel Morrone, 26/28	27- 7-1960	17.218	15-12-1965
59	*Digicardiol*, 20 compr. da mg. 0,25 cheratinizzate .	Id.	27- 7-1960	17.218/A	15-12-1965
60	*Digicardiol*, 6 supposte da mg. 0,50	Id.	27- 7-1960	17.218/B	15-12-1965
61	*Digicardiol*, 6 fiale × 3 cc. da mg. 0,25, uso endovenoso	Id.	27- 7-1960	17.218/C	15-12-1965
62	*Digicardiol*, 6 fiale × 3 cc. da mg. 0,25 uso intram.	Id.	27- 7-1960	17.218/D	15-12-1965
63	*A + D Vitamin* (uso veterinario), flac. da gr. 250 di soluz. per uso orale	Dott. Aldo Laccagni, Milano, via E. Ricotti, 15	16- 4-1953	7.622	23-12-1965
64	*Esaciclina* (iniett. per uso veter.), flac. da gr. 0,50 + solv., flac. da gr. 1 + solv.	Id.	17-10-1960	16.981	6-12-1965
65	*Esaciclina* (uso veter.), 3 capsule da mg. 250 . . .	Id.	17-10-1960	16.981/A	6-12-1965
66	*Esaciclina*, cat. pomata Mastiti, uso vet., tubo pomata × gr. 7	Id.	17-10-1960	16.981/B	6-12-1965
67	*Otobios* (uso vet.), flac. gocce × gr. 5	Id.	9-12-1960	18.121	6-12-1965
68	*Antadril*, 5 fiale × 2 cc., 20 compr. da gr. 0,20, flac. gocce da 10 cc.	Maggioni, Milano, via G. Colombo	4-10-1948	1.634	17-12-1965
69	*Rubradomus* B/12, 3 fiale liof. + 3 fiale di solv., flac. multidose da mcg. 500 con annessa fiala solvente da 5 cc.	Medici Domus, San Vittore Olona (Milano)	17- 5-1960 8- 8-1960	17.160	10-12-1965

N. d'ordine	SAECIALITÀ MEDICINALI serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data dichiarazione di rinuncia
70	*T.C.M.*, 5 fiale × 5 cc.	Far-Mor, Cusano Milano	1- 9-1961	1.049	1-12-1965
71	*T.C.M.*, flac. scir. da gr. 150	Id.	22-11-1965	1.049/A	1-12-1965
72	*Adovern Roche*, flac. gocce da 15 cc.	Prodotti Roche, Milano, piazza Durante, 11	23-11-1951	4.170	24-11-1965
73	*ASAC*, 25 e 50 capsule da mg. 25	Ist. Franco Tosi, Milano, via De Breme, 26	31- 1-1961	17.066	1-12-1965
74	*ASAC*, 25 e 50 capsule da mg. 50 tipo ritardo	Id.	22-10-1960 8- 2-1961	17.066/B	1-12-1965
75	*Albamycin G. U.*, 30 compresse da mg. 125 . . .	The Upjohn Company Kalamazoo (Michigan - USA), rappresentata in Italia dalla ditta L. Zambeletti Milano, via Zambeletti, 12/14	19-11-1959	15.942	20-12-1965
76	*Albamycin G. U.*, flac. sciroppo da 60 cc. . . .	Id.	19-11-1959	15 942/A	20-12-1965
77	*Merankol*, 50 compresse	The WM. S. Merrel Company di Cincinnati (USA), rappresentata in Italia dalla ditta WM. S. Merrel, Milano, via Valvassori, n. 77	11- 5-1957	12.475	1- 2-1965
78	*Pectina Caolinata Claude*, 12 bustine polv. tipo sempl., 36 compr. tipo sempl., 12 bustine polv. con belladonna, 36 compresse con belladonna	Lab. F. Claude, Nancy (Francia), rappresentata in Italia dalla ditta Giovanni Kopp, Napoli, via Venezia, 43	5- 6-1952	6.555	16- 9-1965
79	*Cordiamil*, 10 supposte .	Farmaceutici Chiesi, Parma, via Palermo, 30	30- 4-1952	6.312	9-12-1965
80	*Emulsione Lassativa*, flac. × gr. 150 circa . . .	Id.	18- 5-1959	11.242	9-12-1965
81	*Ovantrace*, uso vet. 6 capsule	Id.	13- 1-1956	10.730	9-12-1965
82	*Pomata alla Penicillina*, uso dermat. tubo gr. 5	Id.	17- 5-1950	2.468/A	9-12-1965
83	*Spumosal*, cat. glucosio 10 candelette	Id.	26- 6-1956	10.431/F	9-12-1965
84	*Epadren*, 20 compresse	Ist. Bioch. Pavese, Pavia, via Alzaia, 29	11-10-1956	11.658	10-12-1965
85	*Oristidal*, 5 tubetti × 15 compresse . .	Baldacci, Pisa, via San Michele degli Scalzi	9- 9-1949	2.437	31-12-1964
86	*Calcioiodina Macchia*, 10 fiale × 2 cc. t. sempl., 10 fiale × 5 cc. t. sempl., 10 fiale × 2 cc. t. arsenicale, 10 fiale × 5 cc. t. arsenicale	Lab. Chim. Farmac. Macchia, San Frediano a Settimo (Pisa)	11- 4-1950	2.886	24-11-1965
87	*Vitamina E Cif*, 20 confetti da mg. 50	CIF - Prodotti Medicinali, Roma, via Roccagiovane, 253	10- 5-1958	7.319/A	22-12-1965
88	*Fenizina*, 20 compr. tipo sempl.	Cons. Neot. Naz., Roma, via di Priscilla, 101	13- 9-1949	2.383	15-11-1965
89	*Fenizina*, 6 fiale × 9 cc. + fiale 6 da 1 cc. con vit. B/1	Id.	13- 9-1949	2.383/B	15-11-1965
90	*Fenizina*, 8 fiale × 4 cc. + 8 fiale da 1 cc. con vit B/1	Id.	13- 9-1949	2.383/C	15-11-1965
91	*Resoclorina*, 8 capsule da gr. 0,25	I.C.A.R., Roma, via Tiburtina numero 1040	30- 1-1957	12.127	13-12-1965
92	*Leovilin Pediatrico*, 3 e 12 compresse	Id.	2- 7-1960	16.873	13-12-1965
93	*Purgante Composto alla Fenolftaleina e Cioccolato*, busta da gr. 8 di polvere	O.P.G. Officina Preparati Galenici, piazza dell'Emporio, 16, Roma	12- 4-1945	124-*bis*	22-12-1965
94	*Peptonal*, flac. scir. da gr. 200	Dott. Delfino di L. Bignami & B. Lepora, Torino, via Martiri della Libertà, 18	11-10-1956	10.672	31-12-1965
95	*Trisalicil*, flac. scir. da gr. 200	Id.	11- 5-1956	10.780	31-12-1965
96	*Etamide*, 4 compresse	Ist. Farmac. Internazionale, via Monte Albergiani, 25, Torino	17- 5-1958	11.117	13-12-1965
97	*Antiacarolo*, flac. da gr. 150 di soluz.	Ist. Farmacoterapico Triestino, Trieste, via San Francesco, 21	16-10-1956	11.664	24-12-1965
98	*Antiacarolo*, flac. da gr. 150 di soluz. per bambini .	Id.	6- 2-1957	11.664/A	24-12-1965
99	*Antiscleran*, 12 fiale × 2 cc.	Id.	6- 3-1951	4.539	24-12-1965
100	*Reumalgan-H1*, 10 fiale × 5 cc., 5 fiale × 10 cc., 40 compr. cheratinizzate	Id.	28- 9-1950	3.914	24-12-1965
101	*Rinoseptolo*, tubo pomata da gr. 8	Id.	27- 3-1951	4.685	24-12-1965
102	*Vitamina A D 2*, 2 fiale × 2,1 cc.	Id.	1- 7-1953	7.883	24-12-1965

(2540)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 84

Corso dei cambi del 2 maggio 1966 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,30	624,30	624,32	624,325	624,30	624,30	624,31	624,30	624,30	624,30
$ Can.	579,91	579,75	580 —	580 —	579,75	580,10	580 —	580,10	580,10	580 —
Fr. Sv.	144,57	144,54	144,565	144,55	144,55	144,57	144,545	144,55	144,57	144,53
Kr. D.	90,356	90,32	90,35	90,32	90,35	90,35	90,345	90,35	90,35	90,35
Kr. N.	87,254	87,26	87,28	87,245	87,25	87,24	87,26	87,25	87,24	87,24
Kr. Sv.	120,95	120,96	120,92	120,945	120,90	120,95	120,945	120,95	120,95	120,95
Fol.	171,75	171,77	171,88	171,83	171,80	171,73	171,835	171,75	171,73	171,85
Fr. B.	12,534	12,54	12,5375	12,54	12,535	12,53	12,5385	12,52	12,53	12,535
Franco francese	127,39	127,40	127,42	127,40	127,35	127,38	127,41	127,40	127,38	127,39
Lst.	1743,96	1744,15	1744,20	1744,35	1744,25	1744,10	1744,30	1744,15	1744,10	1744,40
Dm. occ.	155,36	155,34	155,39	155,35	155,30	155,34	155,36	155,30	155,34	155,34
Scell. Austr.	24,163	24,17	24,16	24,16	24,15	24,16	24,162	24,17	24,16	24,16
Escudo Port.	21,753	21,76	21,75	21,755	21,78	21,75	21,755	21,76	21,75	21,75
Peseta Sp.	10,416	10,42	10,43	10,42	10,42	10,42	10,413	10,42	10,42	10,42

Media dei titoli del 2 maggio 1966

Rendita 5 % 1935	108 —
Redimibile 3,50 % 1934	100,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,075
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,925
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,80
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,50
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,075
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100,35
» 5 % (» 1° aprile 1969)	100,225
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,575
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,35
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,425
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100,275
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,025

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 maggio 1966

1 Dollaro USA	624,371	1 Franco belga	12,539
1 Dollaro canadese	580 —	1 Franco francese	127,405
1 Franco svizzero	144,547	1 Lira sterlina	1744,325
1 Corona danese	90,332	1 Marco germanico	155,355
1 Corona norvegese	87,252	1 Scellino austriaco	24,161
1 Corona svedese	120,945	1 Escudo Port.	21,755
1 Fiorino olandese	171,832	1 Peseta Sp.	10,416

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 1° marzo 1966, registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1966, registro n. 5, foglio n. 319, è stato accolto il ricorso straordinario prodotto dal prof. Pier Ruggero Ruggieri, avverso la negata corresponsione dell'assegno personale previsto dalla legge 26 settembre 1954, n. 869, in sostituzione dei diritti e proventi casuali.

(3647)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo a tutti gli effetti di diploma originale di laurea

L'ing. Nicola Starita, nato a Taranto il 17 settembre 1919, dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma di laurea in Ingegneria industriale (sottosezione meccanica) rilasciatogli dall'Università di Roma il 21 maggio 1949.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(3717)

Diffida per smarrimento di diploma originale di laurea

La dott.ssa Domenica Prandelli in Segnali, nata a Lumezzane Sant'Apollonio (Brescia) il 7 ottobre 1913, ha dichiarato di aver smarrito il proprio diploma di laurea in Pedagogia conseguito presso l'Università cattolica del « Sacro Cuore » di Milano il 9 novembre 1939.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università cattolica del « Sacro Cuore » di Milano.

(3723)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica « Paludi Catajo e Savellon di Bagnarolo », con sede in Battaglia Terme (Padova).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 10887 in data 20 aprile 1966, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di « Paludi Catajo e Savellon di Bagnarolo », deliberato dal Consiglio dei delegati dell'Ente in data 16 aprile 1964 e deliberato dall'assemblea generale dei consorziati in data 24 maggio 1964.

(3642)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 6 gennaio 1966, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1966, registro n. 103 bilancio Trasporti (Ispettorato generale M.C.T.C.), foglio n. 146, su conforme parere 15 maggio 1965 del Consiglio di Stato in adunanza generale, è stato accolto il ricorso straordinario in data 4 gennaio 1962 della Società Lazzi avverso: *a*) la deliberazione 4 luglio 1961, n. 288, della Giunta municipale di Varazze, con la quale veniva concesso alla Società r. l. Figli di Ratto Pietro l'esercizio delle autolinee Castagnabuona-Piani Invrea e Cantalupo-Piani Invrea e venivano rigettate le domande della ricorrente per ottenere la concessione delle stesse autolinee; *b*) la deliberazione 15 luglio 1961, n. 130, del Consiglio comunale di Varazze, che ratificava detta deliberazione della Giunta municipale.

(3526)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Cessazione dell'amministrazione straordinaria dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie delle Marche, ente di diritto pubblico con sede in Ancona.

Si dà notizia — ai sensi del secondo comma dell'art. 64 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni — che in data 29 marzo 1966 è venuta a cessare l'amministrazione straordinaria dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie delle Marche, ente di diritto pubblico con sede in Ancona, che era stata disposta per la durata di un anno con decreto del Ministro per il tesoro in data 21 novembre 1964 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 dicembre 1964, n. 299) e successivamente prorogata sino al 31 marzo 1966 con decreto del Ministro per il tesoro in data 30 dicembre 1965 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 gennaio 1966, n. 7).

(3389)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda presentata dal sig. Petocelli Romano, a nome e nell'interesse dei propri figli minorenni sotto nominati, intesa ad ottenere la riduzione del cognome di questi ultimi nella forma italiana;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Grado e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto;

Decreta:

1) A Petohlip Vilma, nata a Verteneglio il 25 ottobre 1950, figlia minorenne del richiedente, residente a Grado in località Fossalon, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da « Petohlip » in « Petocelli ».

2) A Petohlip Villi, nata a Verteneglio il 23 luglio 1952, pure figlio minorenne dell'istante, residente a Grado in località Fossalon, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da « Petohlip » in « Petocelli ».

Gorizia, addì 7 aprile 1966

p. *Il prefetto*: Loricchio

(3401)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso per esami a duecento posti di uditore giudiziario, indetto con decreto ministeriale 21 ottobre 1965.

Le prove scritte del concorso per esami a duecento posti di uditore giudiziario, indetto con decreto ministeriale 21 ottobre 1965 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 2 novembre 1965, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, in via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 16, 17 e 18 giugno 1966, con inizio alle ore 8. La prova facoltativa di lingua tedesca avrà luogo il giorno 20 giugno 1966, alle ore 8, presso il Ministero di grazia e giustizia.

(3698)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a centoventi posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale degli Uffici del lavoro e della massima occupazione.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520;

Vista la legge 22 luglio 1961, n. 628;

Visto il decreto ministeriale 9 luglio 1965, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1965, registro n. 10, foglio n. 192, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 6 ottobre 1965, con il quale è stato indetto un concorso per esami a centoventi posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale degli Uffici del lavoro e della massima occupazione di cui alla tabella *C* annessa alla legge 22 luglio 1961, n. 628;

Viste le designazioni effettuate, con nota n. 2177, del 31 gennaio 1966, dal Ministero della pubblica istruzione per la nomina dei due membri, professori di materie giuridiche ed economiche;

Ritenuto di dover procedere alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a centoventi posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale degli Uffici del lavoro e della massima occupazione, di cui alle premesse, è costituita come appresso:

Presidente:

Mastrovito avv. Francesco, ispettore generale.

Membri:

Venosi dott. Erasmo, direttore capo U.L.M.O.;

Bruni dott. Antonio, direttore di divisione;

Sistopaoli prof. Claudio, titolare di materie giuridiche ed economiche;

Turco prof. Lorenzo, titolare di materie giuridiche ed economiche.

Segretario:

Salerno dott. Egidio, consigliere di 1ª classe.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 febbraio 1966

Il Ministro: Delle Fave

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1966
Registro n. 3, foglio n. 245

(3605)

Sostituzione di un componente della Commissione esaminatrice del concorso a centoventi posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale degli Uffici del lavoro e della massima occupazione.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;
Vista la legge 22 luglio 1961, n. 628;
Visto il decreto ministeriale 9 luglio 1965, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1965, registro n. 10, foglio n. 192, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251, del 6 ottobre 1965, con il quale è stato indetto un concorso per esami a centoventi posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale degli Uffici del lavoro e della massima occupazione;
Visto il decreto ministeriale 14 febbraio 1966, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1966, registro n. 3, foglio n. 245, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso a centoventi posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale degli Uffici del lavoro e della massima occupazione;
Vista la lettera del 22 febbraio 1966, con la quale il professore Lorenzo Turco ha rinunciato alla nomina a membro della Commissione predetta;
Vista la lettera n. 3931, del 4 marzo 1966, con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha designato il prof. Giovanni Conserva, titolare di materie giuridiche ed economiche presso l'Istituto tecnico commerciale « Vincenzo Gioberti »;
Ritenuto di dover procedere alla sostituzione del prof. Lorenzo Turco con il prof. Giovanni Conserva, titolare di materie giuridiche ed economiche presso l'Istituto tecnico commerciale « Vincenzo Gioberti »;

Decreta:

Il prof. Giovanni Conserva, titolare di materie giuridiche ed economiche presso l'Istituto tecnico commerciale « Vincenzo Gioberti », è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso per esami a centoventi posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale degli Uffici del lavoro e della massima occupazione, in sostituzione del prof. Lorenzo Turco.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 marzo 1966

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1966
Registro n. 4, foglio n. 378

(3606)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a sei posti di vice perito in prova nella carriera di concetto del ruolo tecnico del Corpo delle miniere.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che, nel Bollettino ufficiale n. 11 del mese di novembre 1965, messo in distribuzione il 26 marzo 1966, del Ministero dell'industria e del commercio, è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per esami a sei posti di vice perito in prova nella carriera di concetto del ruolo tecnico del Corpo delle miniere, indetto con decreto ministeriale 24 giugno 1964, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 1° ottobre 1964.

(3731)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei per il Compartimento di Verona del pubblico concorso per esami e per titoli a trecento posti di assistente di stazione in prova, nei ruoli del personale dell'Azienda delle ferrovie dello Stato.

Nel Bollettino ufficiale delle Ferrovie dello Stato n. 6 del 31 marzo 1966, (Parte 1ª e 2ª), è stato pubblicato il decreto ministeriale 10 marzo 1965, n. 1477, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei per i venti posti riservati al Compartimento di Verona nel pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi trecento posti di assistente di stazione in prova, indetto con decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2737.

(3609)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MILANO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario nel C.V.I.P. di Codogno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1748 in data 11 ottobre 1963, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario nel C.V.I.P. di Codogno;
Considerato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso stesso;
Preso atto delle designazioni pervenute;
Viste le norme contenute nel testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1255, nel regio decreto 11 marzo 1935 e nel decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 754;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1962, n. 2311;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui alla premessa è composta come segue:

Presidente:
Di Rocco dott. Claudio, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Componenti:
Fascia dott. Giuseppe Antonio, medico provinciale superiore;
Giovanardi prof. Augusto, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Milano;
Castoldi prof. Pietro, primario medico dell'Ospedale Maggiore di Milano;
Guerrieri dott. Luigi, direttore di sezione della prefettura di Milano;
Nascimbene prof. Attilio, ufficiale sanitario del comune di Pavia.

Segretario:
Antenucci dott. Giovanni, consigliere di 3ª classe della prefettura di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini stabiliti dall'art. 8 comma 3 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Le prove di esame avranno luogo in Milano in data da stabilirsi ed in ogni caso successivamente al trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Milano, addì 14 marzo 1966

Il medico provinciale: VEZZOSO

(3278)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PALERMO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 17381 del 17 luglio 1965, con il quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1964;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Viste le designazioni del Ministero della sanità, della prefettura, dell'Ordine dei medici della provincia e quelle dei Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1964, è costituita come appresso:

Presidente:
Traina dott. Pietro, direttore di divisione.

Componenti:
Asaro dott. Calogero, medico provinciale di 1ª classe;
Riccobono dott. Francesco, vice prefetto ispettore;
Marchesi prof. Francesco, direttore della Clinica ostetrica dell'Università;
Buccellato prof. Tommaso, designato dall'Ordine dei medici;
Inguì Grazia, ostetrica condotta.

Segretario:
Gibilaro dott. Sergio, consigliere di 1ª classe della Prefettura.

La Commissione avrà sede in Palermo e le prove di esame avranno inizio dopo trascorso un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato anche nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, in quello della Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Palermo, addì 18 marzo 1966

Il medico provinciale: MORANTE

(3233)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 742 in data 25 marzo 1963, con il quale vennero messe a concorso le condotte mediche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1962;
Visto il proprio decreto n. 3057 in data 27 settembre 1965, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso suddetto;
Viste le domande dei candidati con le indicazioni delle sedi richieste nell'ordine di preferenza;
Considerato che il vincitore della condotta medica di Ponzano Monferrato ha rinunziato alla condotta ad esso assegnata;
Ritenuto che deve procedersi alla assegnazione della sede stessa ai candidati che seguono in graduatoria, tenendo conto dell'ordine preferenziale indicato dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;
Vista la legge 1° agosto 1921, n. 1312, modificata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;

Decreta:

Il dott. Grappiolo Celso risultato idoneo al concorso di cui in premessa, è dichiarato vincitore della condotta medica di Ponzano Monferrato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura, dell'Ufficio del medico provinciale e del Comune interessato.

Alessandria, addì 2 aprile 1966

Il medico provinciale: GUASTI

(3269)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI MANTOVA

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario comunale capo del comune di Mantova.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 1017 del 18 giugno 1964, con il quale venne indetto il pubblico concorso al posto di veterinario comunale capo di Mantova;
Visto il decreto n. 1896 in data 10 novembre 1964, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice del concorso predetto;
Visto il decreto n. 1690 del 16 novembre 1965, con il quale il dott. Ferdinando Guccione è stato nominato membro della Commissione stessa in sostituzione del dott. Salvatore Cangialosi, direttore di sezione della prefettura di Mantova, trasferito in altra sede.
Considerato che il dott. Ferdinando Guccione, direttore di sezione della prefettura di Mantova, è stato trasferito in altra sede;
Ritenuto di dover provvedere alla sua sostituzione;
Vista la nota n. 645-13 Gab. con la quale la prefettura di Mantova designa quale componente la Commissione suddetta il dott. Benito Piccirilli direttore di sezione;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 221;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296 istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. Benito Piccirilli, direttore di sezione della prefettura di Mantova, è nominato membro della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di veterinario comunale capo di Mantova in sostituzione del dott. Ferdinando Guccione trasferito ad altra sede.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dell'Ufficio del veterinario provinciale.

Mantova, addì 4 aprile 1966

Il veterinario provinciale: BUCALO

(3378)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.